



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 31/2012

ARCIDIOCESI DI MILANO: DAL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO UN APPELLO AI POLITICI PER LA RIFORMA DELLA LEGGE SULLA CITTADINANZA

Milano, 2 aprile 2012

Il Consiglio Pastorale diocesano dell'Arcidiocesi di Milano ha reso pubblico oggi il documento frutto di un lavoro iniziato il 5 giugno scorso sul tema: "I migranti: per una pastorale e una cultura del 'viver insieme'", giungendo alla conclusione che occorra, come comunità cristiana, affrontare le sfide dell'immigrazione non solo sul piano degli interventi caritativi ed emergenziali ma anche e soprattutto su quello educativo, culturale e pastorale, affinché si pongano le condizioni di quel 'vivere insieme' (convivenza), principale obiettivo da perseguire di fronte all'attuale fenomeno migratorio.

In particolare, dando esecuzione a una specifica mozione, la Giunta del Consiglio Pastorale diocesano, con una lettera aperta intende rivolgere un appello ai politici, affinché promuovano una riforma delle norme sull'acquisizione della cittadinanza italiana, riconoscendola ai minori stranieri nati in Italia, senza dover attendere la maggiore età, eliminando così limitazioni a diritti e facoltà ingiuste e non comprensibili per chi è di fatto sin dalla nascita inserito nella vita civile e sociale del Paese.

L'appello del Consiglio Pastorale diocesano dell'Arcidiocesi di Milano, che porta la data del 2 aprile 2012, non intende indicare una soluzione legislativa specifica, ma vuole sollecitare che si affronti finalmente la questione, superando una situazione oggettivamente ingiusta, che vede gli stranieri nati in Italia dover attendere necessariamente la maggiore età per diventare cittadini.

In allegato si trasmette il testo integrale dell'appello.

don Davide Milani
*Responsabile Comunicazione
Arcidiocesi di Milano*